



CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA GLOBALE SANITARIA E SOCIO SANITARIA

Contratto tra l'**Azienda per la Tutela della Salute (ATS) e la Struttura sanitaria denominata Centro San Biagio S.r.l. - codice regionale 200163 - per gli anni 2021-2022-2023.**

L'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) con sede in Sassari via E. Costa 57, C.F. 92005870909 e Partita IVA 00935650903 nella persona del Commissario Straordinario e Legale Rappresentante Dott. Massimo Temussi, C.F. TMSMSM70L15I452G (in forza delle Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 1 del 13.01.2021 e n. 518 del 02.07.2021), domiciliato per la carica presso la medesima, da una parte

e

la Struttura Centro San Biagio S.r.l. (di seguito denominata Struttura), C.F. e P.Iva 01949420929 con sede legale ed operativa in Selargius (CA) in Via Emilio Lussu n. 92, nella persona del Legale rappresentante, Dott. Antonio Mele, C.F. MLENTN77C06G203K, dall'altra

hanno convenuto e stipulato quanto segue:

Premesso:

- che la Legge Regionale n. 24 del 11.09.2020, art. 31, prevede che l'ARES stipula contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati;

- che, ad ogni buon conto, la titolarità alla sottoscrizione dei detti contratti rimane in capo all'Azienda per la tutela della salute (ATS) poiché ai sensi della L.R. n. 32 del 23.12.2020 "Alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 (Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abroga-

zione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n.23 del 2014 e della legge regionale n.17 del 2016 e di ulteriori norme di settore) sono apportate le seguenti modifiche: a) all'articolo 3, comma 6 le parole: "a decorrere dall'anno 2021" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dall'anno 2022"; b) all'articolo 47 i termini previsti dai commi 3,4,8 e 12 sono prorogati di dodici mesi";

- che in base alle disposizioni della Giunta Regionale, l'ATS è tenuta a predisporre i contratti con i singoli soggetti erogatori privati sulla base dei livelli di spesa definiti dalla programmazione regionale;

- che con le DGR n. 47/42 e 47/43 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.ii. si è provveduto alla revisione e aggiornamento dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti per l'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, ivi comprese quelle di riabilitazione globale;

- che con la deliberazione n. 9/10 del 22 febbraio 2011 avente ad oggetto "Adeguamento delle tariffe per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie di riabilitazione globale. Precisazioni in merito ad alcune tipologie di assistenza riabilitativa", la Giunta Regionale ha ridefinito il nuovo sistema tariffario che dovrà decorrere dal 1° gennaio 2011;

Tutto quanto sopra premesso e concordato, le parti come sopra costituite conven-
gono quanto segue:

Articolo 1 - Legittimazione contrattuale e oggetto del contratto

La Struttura è legittimata alla stipulazione del presente contratto in quanto accreditata con provvedimento n. 408 del 11.05.2018 adottato dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza, ai sensi e per gli effetti della Legge regionale del 20.10.2016 n. 24 e per effetto delle disposizioni

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

contenute nelle linee regionali di indirizzo per la stipulazione dei contratti tra soggetti erogatori privati e ATS.

Il presente contratto definisce:

- le caratteristiche delle prestazioni erogabili dalla Struttura;
- il volume e le prestazioni erogabili, suddivise per tipologia (riportate nell'allegato Y al presente contratto);
- il tetto di spesa stabilito dall'ATS (riportato nell'allegato Y al presente atto);
- il sistema tariffario nonché le modalità di remunerazione delle tariffe rispetto alle attività oggetto del presente contratto incluse quelle rese in eccesso;
- i controlli che saranno attivati dall'ATS e le sanzioni previste in caso di inadempienza;
- il debito informativo della Struttura verso l'ATS, il SSR e il SSN in relazione alle prestazioni erogate;
- le modalità di accesso alle prestazioni.

Articolo 2 - Requisiti di accreditamento

Preliminarmente alla stipulazione del contratto:

- la Struttura dovrà autocertificare la persistenza dei requisiti in base ai quali è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale da parte della Regione;
- L'ATS dovrà verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per i contratti pubblici quali il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dal C.C.I.A.A.. L'ATS deve acquisire la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del d.lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii.
- nel caso di acquisto di prestazioni da società professionali mediche ed odontoi-

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

triche, in qualunque forma costituite, e società di capitali, l'ATS dovrà richiedere all'ENPAM il rilascio della certificazione equipollente al DURC attestante il regolare adempimento degli obblighi contributivi di cui all'art. 1, comma 39, L. 23/08/2004, n. 243.

Nelle more dell'eventuale completamento del percorso per il rilascio dell'accREDITAMENTO definitivo l'ATS dovrà accertare che, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, la Struttura non ancora in possesso dell'accREDITAMENTO istituzionale possegga i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che consentono di adempiere correttamente agli obblighi contrattuali. Le carenze eventualmente riscontrate dovranno essere comunicate all'Assessorato per gli adempimenti di competenza.

L'ATS dovrà accertare, altresì, che le prestazioni erogate siano riconducibili alle tipologie di assistenza autorizzate ed accreditate dalla Regione e che i volumi di attività siano contenuti entro il tasso di occupazione massimo possibile valutati su base annuale.

Le prestazioni eccedenti la tipologia e il numero massimo previsti nel provvedimento di accREDITAMENTO non verranno remunerate.

La Struttura si impegna al mantenimento dei requisiti citati per tutto il periodo di vigenza del presente contratto e l'ATS si impegna a verificare la persistenza degli stessi.

Articolo 3 - Assetto organizzativo e dotazione organica

La Struttura eroga le prestazioni sopra specificate con l'assetto organizzativo definito ai sensi del precedente art. 2, riportato nell'allegato X al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

La Struttura, nel rispetto dei requisiti inerenti la dotazione organica previsti dalle disposizioni regionali ad oggi vigenti, si impegna a garantire le prestazioni previste dal presente contratto.

La dotazione organica della Struttura, rispondente ai requisiti indicati nell'art.2, è specificata nell'elenco nominativo del personale, controfirmato dal Legale Rappresentante della medesima, dal quale devono risultare il codice fiscale, la qualifica, la mansione svolta dal predetto personale, il Nucleo di appartenenza, l'impegno orario settimanale di ciascuno, nonché il tipo di contratto applicato. Tale elenco nominativo dovrà essere allegato al presente atto.

La Struttura si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'ATS ogni eventuale successiva modifica della dotazione organica, indicando i medesimi parametri previsti per l'allegato X e ad autocertificare, al termine di ogni semestre, il mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti alla dotazione medesima. Tale autocertificazione sarà comunque oggetto di verifica da parte dell'Azienda.

L'esistenza delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale dipendente, convenzionato o comunque legato da rapporto lavorativo con il Servizio Sanitario Nazionale, comporta la risoluzione del presente contratto, previa formale diffida alla eliminazione dei rapporti di cui sia stata verificata l'incompatibilità e nel caso in cui la Struttura entro 30 giorni dal ricevimento della predetta diffida, non adempia.

Articolo 4 - Ulteriori requisiti di qualità

La Struttura si impegna a promuovere la formazione continua dei propri dipendenti ed operatori, sia per gli aspetti tecnico-professionali che per ogni aspetto inerente alla gestione della documentazione clinica, dei debiti informativi, amministrativi e

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

sanitari. La stessa garantisce, inoltre, garantisce la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi di cui viene fornita copia ad ATS.

La Struttura invia ad ATS, con cadenza semestrale, una comunicazione contenente i corsi di formazione effettuati dai propri dipendenti.

La Struttura si impegna, altresì, al pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali, sia nei trattamenti interni che nelle eventuali comunicazioni esterne.

In caso di comunicazioni da parte dell'Azienda di dati personali degli assistiti finalizzati a facilitare e a rendere qualitativamente migliori i flussi informativi previsti obbligatoriamente dalla Regione, ogni tipologia di Struttura si impegna, anche per conto del proprio personale dipendente, ad utilizzare i predetti dati per le sole finalità previste dal presente contratto e a sottoscrivere lo specifico addendum predisposto dall'ATS.

Articolo 5 - Controlli sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento

L'ATS può, in ogni momento, effettuare controlli inerenti al mantenimento, da parte della Struttura, dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

La procedura di controllo prevede l'accesso di funzionari dell'ATS presso la Struttura; al termine delle operazioni viene redatto, in contraddittorio con il legale rappresentante della medesima Struttura o un suo delegato, il verbale di controllo. Qualora l'Azienda accerti la carenza dei predetti requisiti dovrà segnalarlo al competente Servizio dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

Il mancato rispetto di tali obblighi, costituisce per l'erogatore causa di sospensione

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

dell'accREDITamento ai sensi del combinato disposto della normativa nazionale di cui agli artt. 8-quater e ss. del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e ss.mm.ii. e della regolamentazione regionale in materia, determina la conseguente sospensione dell'esecuzione del presente contratto.

Per accettazione

(Firma rappresentante legale Struttura accreditata)

Il provvedimento di revoca dell'accREDITamento da parte della Regione comporta la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile del presente contratto.

Le organizzazioni sindacali firmatarie dei CC.CC.NN.LL. relativi al personale impiegato che, a seguito di proprie verifiche, riscontrassero la mancata osservanza del mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti la dotazione organica, di cui all'art. 3, possono richiedere l'attivazione di una procedura di accertamento da parte del Commissario straordinario dell'ATS.

Articolo 5 bis - Trattamento e tutela dei lavoratori

La Struttura è obbligata ad erogare le prestazioni oggetto del presente contratto nel rispetto delle norme vigenti inerenti la tutela e sicurezza dei lavoratori e la tutela retributiva, previdenziale e assicurativa dei lavoratori, ivi comprese quelle relative alla regolarità contributiva, alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112 del 25.06.2008 e ss.mm.ii.).

La Struttura è obbligata a procedere regolarmente al pagamento delle retribuzioni nei confronti dei dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio; qualora venisse rilevata la violazione del detto obbligo, su segnalazione dei dipendenti o delle OO.SS., la Struttura dovrà consegnare all'ATS copia delle buste paga relative alle

retribuzioni non corrisposte, in tutto o in parte, ai dipendenti.

L'ATS, previa diffida ad adempiere al pagamento entro il termine di 10 giorni, nel caso che il detto adempimento non venga rispettato, procederà alla decurtazione pari al 1% del budget assegnato alla Struttura con riferimento al periodo interessato. Qualora si verificano gravi e/o ripetute violazioni in relazione a detto obbligo, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Per accettazione

Firma rappresentante legale Struttura accreditata

Articolo 6 - Tipologia e volumi di prestazioni erogabili - programmazione e svolgimento delle prestazioni erogabili.

Le prestazioni erogabili sono identificate nelle disposizioni regionali richiamate in premessa. Tali prestazioni dovranno essere erogate secondo le indicazioni e con le modalità individuate nelle citate disposizioni regionali di riferimento.

Le prestazioni oggetto di contrattazione, con i relativi volumi di attività e tetto di spesa, suddivise per regimi (residenziale e semiresidenziale) e per raggruppamenti di profili assistenziali, sono riportate nell'allegato Y, che costituisce parte integrante del presente contratto.

L'allegato Y potrà essere aggiornato ogni 6 mesi in base alle prestazioni effettivamente erogate nel semestre precedente e tenuto conto dei volumi di attività erogabile come da accreditamento, secondo le determinazioni che ATS assumerà in ordine alla stipula del contratto oggetto di addendum al presente contratto.

Nel periodo di vigenza del presente contratto, la Struttura si impegna ad erogare le attività programmate con continuità e regolarità per l'intero periodo dell'anno, nel rispetto dei requisiti prescritti dalla vigente legislazione, sotto i diversi aspetti orga-

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

nizzativi e igienico-sanitario, di sicurezza strutturale, ambientale e tecnologica.

Al fine di garantire la continuità dell'assistenza e un'erogazione omogenea delle prestazioni durante tutto l'arco dell'anno la Struttura si impegna a presentare all'ATS, in accordo con gli altri erogatori privati, entro il termine indicato da ATS dell'anno di riferimento del presente contratto, un piano attraverso il quale viene garantita, per le diverse tipologie di prestazioni, l'apertura delle strutture durante il periodo estivo e le festività. In caso di mancata comunicazione i giorni di apertura saranno stabiliti unilateralmente dall'ATS.

La Struttura si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione e giustificazione ai responsabili dell'ATS delle eventuali interruzioni o sospensioni che, per qualsiasi causa, dovessero intervenire nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

La mancata presentazione del piano ferie concordato, la mancata adesione al piano ferie predisposto dall'ATS o l'ingiustificata interruzione dell'attività della struttura possono determinare la risoluzione del contratto.

Per accettazione

Firma rappresentante legale Struttura accreditata

In coerenza con il principio di appropriatezza, la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni secondo criteri di qualità e di appropriatezza clinica.

Articolo 7 - Modalità di accesso e di esecuzione del servizio

L'accesso alle prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria avviene direttamente su prescrizione, compilata sul ricettario SSN, dal medico dell'interessato:

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

a) per le prestazioni i cui costi, ai sensi del DPCM 29/11/2001 e ss.mm.ii.

“Definizione dei LEA”, sono a totale carico del SSR;

b) per le prestazioni i cui costi, ai sensi del DPCM 29/11/2001 e ss.mm.ii. “Definizione dei LEA”, sono parzialmente a carico dell’utente o del Comune di residenza dell’utente.

Nei casi di cui alla precedente lettera a), la Struttura si impegna a comunicare alla ATS, con le modalità definite dalla stessa Azienda, entro il termine di cinque giorni, l’inserimento e/o la presa in carico dell’assistito.

Per le prestazioni di cui alla lettera b), a seguito della valutazione dell’utente da parte di un’Unità di Valutazione Interna della struttura (UVI), la notifica di ammissione deve essere trasmessa dal centro alla ATS competente entro 24 ore, unitamente alla scheda di valutazione redatta dalla UVI. Nel caso in cui la valutazione della Unità di Valutazione Territoriale della ASSL sia difforme da quella dell’UVI relativamente alla esigenza di trattamenti riabilitativi, l’ATS dovrà comunque farsi carico del pagamento della tariffa dalla data della notifica dell’ammissione al centro sino alla data di comunicazione della diversa valutazione espressa dall’UVT.

Nel caso in cui venga rilevato il mancato rispetto delle regole sopra riportate, la Struttura è tenuta a non effettuare l’esecuzione della prestazione a carico del SSN.

Articolo 8 - Appropriatelyzza clinica e tempi di attesa in coerenza col principio di appropriatezza.

In coerenza col principio di appropriatezza, la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi, dei modi, della quantità e della qualità effettivamente necessari al soddisfacimento del bisogno delle persone e in osservanza delle specifiche indicazioni contenute nei provvedimenti nazionali e regionali di appli-

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

cazione dei Livelli Essenziali di Assistenza individuati dal D.P.C.M. del 2911.2001 e ss.mm.ii.

Nei casi in cui gli assistiti accedono alla Struttura con le modalità previste dalla lettera a) del precedente art. 7, l'Azienda, entro il termine di 10 giorni dalla formale comunicazione di avvenuto inserimento, effettua le verifiche di appropriatezza procedendo al controllo della sussistenza delle condizioni e dei criteri che giustificano il setting assistenziale attivato dalla Struttura, nonché della congruità del programma personalizzato avviato rispetto alla valutazione multidimensionale effettuata.

Tali verifiche sono condotte da equipe specialistiche multiprofessionali, specificamente individuate dall'ATS. Nei casi di accertata inappropriata organizzativa e/o assistenziale, le prestazioni effettuate fin dal momento dell'inserimento nella Struttura sono remunerate secondo le tariffe definite per il livello assistenziale valutato più appropriato. L'equipe aziendale ha facoltà di validare o richiedere la revisione dei piani personalizzati attivati dalla Struttura.

La Struttura garantisce, inoltre, la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi, la regolare tenuta della cartella sanitaria o sociosanitaria dell'ospite, sotto la personale responsabilità del Direttore Sanitario.

La Struttura si impegna a dare una corretta informazione agli ospiti e alle loro famiglie sui percorsi assistenziali e/o riabilitativi individuati nei piani individuali di cui alla relativa normativa di riferimento.

Articolo 9 - Debito informativo

La Struttura si impegna ad adempiere con diligenza e costanza al proprio debito informativo, riguardante i flussi informativi, nei confronti dell'Azienda e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e del SSN, secondo i tempi e le

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

modalità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dalle indicazioni dell'Azienda, con particolare riguardo alla necessità di garantire l'interfacciamento con il S.I.S.A.R. (Sistema informativo sanitario regionale) e con la rete telematica regionale in via di realizzazione, ovvero provvedere all'assolvimento del debito informativo secondo le modalità indicate da ATS.

La mancata o parziale comunicazione del debito informativo comporta una riduzione del 20% delle tariffe relative al periodo di riferimento della mancata o parziale comunicazione e può comportare la risoluzione del presente contratto.

La Struttura è tenuta a comunicare con cadenza semestrale, entro il trentesimo giorno dell'ultimo mese entro il quale assolvere l'obbligo, le prestazioni per solventi erogate. Nel caso in cui tale obbligo non sia osservato si procederà a una decurtazione pari all'1% del fatturato per il periodo di riferimento.

Il mancato adempimento degli obblighi sopra indicati per causa imputabile all'erogatore può comportare la risoluzione del contratto.

Per accettazione

Firma rappresentante legale Struttura accreditata

Articolo 10 - Sistema tariffario e valorizzazione economica delle prestazioni

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate in base alle tariffe onnicomprensive, anche dell'IVA se dovuta, suscettibili di eventuali aggiornamenti, così come definite nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 9/10 del 22.02.2011 "Adeguamento delle tariffe per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie di riabilitazione globale. Precisazioni in merito ad alcune tipologie di assistenza riabilitativa."

Le prestazioni erogate in eccedenza rispetto al tetto di spesa contrattualizzato saranno remunerate secondo quanto previsto all'articolo 12 del presente contratto.

Nel caso in cui entrino in vigore provvedimenti nazionali e/o regionali di aumento o riduzione della valorizzazione economica delle prestazioni, il contratto si intende automaticamente modificato. In tali casi la Struttura ha la facoltà, entro 30 giorni dalla conoscenza dei provvedimenti di cui al presente articolo, di recedere dal contratto dandone formale comunicazione da trasmettere all'Azienda e all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale tramite PEC.

Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari delle tariffe regionali per la remunerazione delle prestazioni oggetto del presente contratto, il volume massimo di prestazioni, di cui all'allegato Y, si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al successivo art. 11. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile uno superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto un espresso provvedimento della Giunta Regionale, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive.

Qualora l'ospite, di struttura residenziale, per esigenze imprescindibili di controllo/cura/trattamento oppure per la natura del quadro clinico, debba essere ricoverato temporaneamente, e comunque per un periodo non superiore ai 10 giorni, presso un presidio ospedaliero oppure presso altri centri di diagnosi/cura, ne viene data regolare comunicazione all'Azienda e alla U.V.T.. In tal caso la Struttura si impegna a garantire la conservazione del posto letto durante la quale verrà applicata una riduzione della tariffa giornaliera del 60%.

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

Articolo 11 - Tetto di spesa

Per le prestazioni di cui alla lettera a) e b) art. 7 del presente contratto è previsto un

tetto pari a:

- Anno 2021: € 1.266.959,43;

- Anno 2022: € 1.266.960,43;

- Anno 2023: € 1.266.941,43

La Struttura si impegna a non superare il tetto di spesa contrattato, superato il quale le prestazioni non potranno essere remunerate.

Nell'allegato Y il tetto di spesa è suddiviso per tipologia di prestazioni.

Le prestazioni rese ai cittadini residenti fuori Regione non rientrano nel massimale contrattato.

Articolo 12 - Superamento del tetto di spesa

Con riferimento alle lett. a) e b) dell'art. 7, la Struttura si impegna a rispettare il volume massimo delle prestazioni in modo da non superare i tetti di spesa riportati nell'art. 11, così come specificato nell'allegato Y del presente contratto.

Le prestazioni che la struttura eventualmente deciderà di erogare oltre il tetto annuale contrattato potranno essere eventualmente remunerate, con la decurtazione del 40% della tariffa, attraverso le sole somme disponibili a seguito del mancato utilizzo durante l'anno da parte delle altre strutture aziendali e comunque esclusivamente nei limiti del tetto di spesa aziendale annuale stabilito dalla Giunta regionale che rappresenta, pertanto, un vincolo non superabile. Le risorse disponibili saranno ripartite tra gli erogatori in misura proporzionale al tetto assegnato per l'anno di riferimento.

Per accettazione

Firma rappresentante legale Struttura accreditata

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

Articolo 13 - Metodologia del sistema dei controlli

Le attività sanitarie e sociosanitarie erogate sono comprovate mediante rendicontazione mensile, in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

L'Azienda procederà all'effettuazione dei seguenti controlli e verifiche:

- 1) verifiche di tipo amministrativo sulla regolarità amministrativa e contabile della documentazione presentata;
 - a) controlli e verifiche in loco sulla appropriatezza e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, condotte ai sensi dell'art. 8 del presente contratto.

La Struttura si impegna ad adottare e tenere costantemente aggiornato un registro sulle presenze giornaliere delle persone sottoposte ai trattamenti che potrà essere tenuto anche su supporto informatico.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati da parte dell'Azienda vengano rilevate difformità in ordine a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale si procederà alla loro contestazione ai fini della decurtazione degli importi non dovuti.

In caso di irregolarità meramente formali si potrà procedere alla regolarizzazione della documentazione, ove consentito.

La Struttura è tenuta alla produzione di apposita nota di credito a fronte della fattura, o parte di essa, contestata. Qualora si rilevi la mancanza di invio di dette note di credito, si procederà alla decurtazione pari all'1% del budget assegnato alla Struttura nel periodo di riferimento.

Articolo 14 - Fatturazione e pagamenti

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate sulla base delle ta-

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

riffe massime onnicomprensive predeterminate dai provvedimenti regionali.

Le prestazioni effettuate dalla Struttura sono fatturate all'ATS con cadenza mensile

entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento mediante fattura elet-

tronica.

La Struttura dovrà provvedere ad inviare mensilmente all'ATS i riepiloghi indicanti il

numero e la tipologia delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento entro il

predetto termine di 10 giorni.

L'ATS, entro 60 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, unitamente

all'impegnativa SSN e ai relativi dati di attività su supporto informatico, previa veri-

fica della regolarità amministrativa e contabile, provvederà al pagamento

dell'importo fatturato, fatti salvi eventuali conguagli come di seguito specificato

l'ATS, sulla base delle risultanze dei controlli sanitari e di appropriatezza effettuati,

provvederà a quantificare l'importo da conguagliare, anche su fatture relative ai

mesi successivi, richiedendo all'erogatore privato l'emissione della nota di accredi-

to, e in tal caso sospendendo contestualmente il pagamento dell'importo contesta-

to, o di addebito (fattura integrativa).

La Struttura dovrà effettuare le eventuali controdeduzioni all'ATS entro 30 giorni

dal ricevimento della richiesta di emissione della nota di credito. In caso contrario,

la contestazione diventa definitiva e la Struttura dovrà emettere la nota di credito

per l'importo contestato.

Qualora la Struttura presenti controdeduzioni, L'ATS, nel successivo termine di 30

giorni chiuderà il procedimento di contestazione accogliendo o respingendo, in tut-

to o in parte, le controdeduzioni. In tale ultimo caso la Struttura ha l'obbligo di

emettere la nota di credito per l'intero importo richiesto.

In ogni caso, l'ATS procederà unilateralmente allo storno dalla contabilità delle

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

somme contestate in via definitiva.

Il pagamento degli acconti e dei saldi sarà effettuato fino al raggiungimento del tetto da parte di ogni singolo erogatore privato.

Qualora l'ATS non ottemperasse nei termini sopra riportati, fermo restando l'obbligo di certificazione del debito, alla stessa è fatto obbligo di corrispondere gli interessi determinati nella misura e con la modalità previste dalla legislazione vigente al momento della maturazione degli stessi, fermo restando l'obbligo di fatturazione di detti interessi da parte dell'Erogatore privato interessato.

L'avvenuto saldo non pregiudica la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli sull'attività erogata, risultassero non dovute o dovute in parte.

In caso di mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della fattura e della documentazione da allegarsi, si procederà alla decurtazione pari all'1% del fatturato nel periodo di riferimento.

In caso di irregolarità meramente formali si potrà procedere alla regolarizzazione della documentazione, ove consentito.

Articolo 15 - Modifica del contratto

Fermo restando il vincolo stabilito dal tetto di spesa aziendale, le Parti si riservano di ricontrattare eventuali modifiche alla tipologia ed al volume delle prestazioni assegnate sia a seguito della verifica, dopo il primo semestre di attività, sulla necessità di incrementare o ridurre le giornate programmate sia in presenza di significative variazioni nella riorganizzazione dell'offerta da parte delle strutture a gestione diretta e delle altre strutture pubbliche.

Con apposito atto aggiuntivo al presente contratto l'Azienda potrà determinare un eventuale budget aggiuntivo annuale derivante dalla rideterminazione dei fabbisog-

gni di prestazioni in ciascun sottolivello.

Art. 16 - Durata del contratto

Gli effetti del contratto decorrono dal 01/01/2021 fino al 31/12/2023. E' escluso il rinnovo tacito.

In caso di modifiche legislative e/o regolamentari nazionali e/o regionali, incidenti sul contenuto del contratto, l'Azienda procede alla modifica ed integrazione unilaterale del presente atto. In tali casi la Struttura ha facoltà, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della modifica ed integrazione di cui al presente articolo, di recedere dal contratto dandone formale comunicazione all'Azienda e all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale tramite PEC.

Art. 16 bis - Cessione del contratto

La successione nella titolarità del contratto potrà avvenire solo a seguito del trasferimento da parte della RAS della titolarità dell'accreditamento in capo al cessionario, fermo restando che lo stesso dovrà rispondere nei confronti dell'ATS degli eventuali debiti non ancora estinti dal cedente alla data del trasferimento.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto, secondo la seguente procedura, qualora intervengano le ipotesi di seguito indicate:

- a. gravi e/o ripetuti inadempimenti delle obbligazioni contrattuali oggetto del presente contratto;
- b. gravi e/o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
- c. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la



Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

	buona riuscita del servizio;	
	d. gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio;	
	e. gravi e/o o ripetute violazioni delle norme dettate a tutela dei lavoratori;	
	f. gravi e/o o ripetute violazioni in relazione all'obbligo di cui all'art. 5 bis;	
	La "ripetuta violazione" è da ritenersi sussistente quando sono inviate alla struttura almeno tre comunicazioni scritte che evidenzino comportamenti riconducibili a ciascuna delle fattispecie sopra riportate.	
	Qualora la ATS ravvisi le condotte sopra indicate, ne fa contestazione scritta all'Erogatore, concedendo termine di 15 (quindici) giorni al medesimo per la produzione di documentazione e deduzioni scritte a eventuale confutazione. L'erogatore potrà all'uopo avvalersi dell'ausilio e dell'assistenza della propria Associazione di categoria rappresentativa delle strutture private accreditate. Trascorso tale termine, la ATS valutate le eventuali deduzioni scritte dell'Erogatore ed eventualmente dell'Associazione interpellata e la relativa documentazione potrà quindi procedere alla risoluzione del contratto, ovvero, anche tenuto conto delle giustificazioni oltre che della entità della violazione, diffidare l'Erogatore alla regolarizzazione, assegnando al medesimo un termine congruo, non superiore comunque a 30 gg, per provvedere. In difetto di adempimento, la ATS dichiarerà risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.	
	Per accettazione	
	Firma rappresentante legale Struttura accreditata	
	Articolo 18 - Registrazione e regime fiscale	
	Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'alt 2, parte I del	

Imposta di Bollo assolta in modo virtuale

D.P.R. 16.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'alt. 10, della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le spese di bollo sono a cura e a carico della struttura erogante. Il pagamento dell'imposta di bollo può avvenire in maniera virtuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 e seguenti del DPR n. 642/1972 e ss.mm.ii. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiedere la medesima registrazione.

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate sulla base delle tariffe massime onnicomprensive anche dell'IVA, se dovuta.

Le attività, prestazioni e servizi, disciplinati ed organizzati tramite il presente accordo, che sono rivolti esclusivamente alla tutela della salute dei cittadini ed identificano i loro comuni scopi istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui ai D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. e relativi provvedimenti attuativi, sono esenti da I.V.A. ai sensi dell'art. 10 comma 19 del D.P.R. n. 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii.

Copia del contratto sottoscritto dalle parti dovrà essere inviato da ATS via PEC all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale.

Articolo 19 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle norme di legge e di regolamento in materia sanitaria, amministrativa, civile e penale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott. Massimo Temussi

STRUTTURA

Dott. Antonio Mele

ALLEGATO Y AL CONTRATTO PER IL TRIENNIO 2021/2023 - CONTRATTO DI CUI ALLA DELIBERA N. 644 DEL 06.08.2021

Prestazioni di riabilitazione globale anni 2021/2023

DENOMINAZIONE STRUTTURA	LIVELLO	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	VALORE PRESTAZIONI ANNO 2021	VALORE PRESTAZIONI ANNO 2022	VALORE PRESTAZIONI ANNO 2023
Centro San Biagio Srl	7	Ambulatoriale intensiva	€ 14.150,07	€ 14.150,07	€ 14.150,07
	8	Ambulatoriale estensiva	€ 650.903,31	€ 650.903,31	€ 650.903,31
	9	Ambulatoriale mantenimento	€ 22.175,49	€ 22.175,49	€ 22.175,49
	10	Domiciliare estensiva	€ 579.730,56	€ 579.731,56	€ 579.732,56
	11	Domiciliare mantenimento			
Totale complessivo			€ 1.266.959,43	€ 1.266.960,43	€ 1.266.961,43

Essendo l'accreditamento istituzionale nel domiciliare rilasciato per gruppo di prestazioni e non per singola tipologia, il relativo budget è stato considerato indiviso

L'attività effettuata deve essere contenuta entro i volumi massimi, calcolati per ciascun livello, in base a quanto previsto dal decreto di accreditamento. Si evidenzia comunque che saranno possibili spostamenti di budget da una tipologia all'altra nel rispetto dei volumi massimi di accreditamento di ciascuna tipologia e nei limiti del tetto di spesa contrattuale.

Per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali, in applicazione a quanto stabilito dalla DGR 13/12 che prevede la diminuzione del valore della produzione di prestazioni di ambulatoriale estensiva (livello 8) e il contestuale incremento della produzione di prestazioni di ambulatoriale intensiva (livello 7), le strutture in possesso dell'accreditamento istituzionale per l'erogazione di dette prestazioni si impegnano ad erogare le prestazioni di ambulatoriale estensiva (livello 7), anche nell'ipotesi in cui non le abbiano mai erogate, con contestuale diminuzione del volume di prestazioni estensive (livello 8).

Le prestazioni devono essere erogate nei giorni e negli orari di apertura come dichiarati nella Carta dei Servizi.

Allegato X - Elenco personale

DENOMINAZIONE STRUTTURA	200163 - CENTRO SAN BIAGIO S.R.L.
SEDE LEGALE	Via Emilio Lussu 92 – Selargius (CA)
SEDE OPERATIVA	Via Emilio Lussu 92 – Selargius (CA)

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	QUALIFICA	* N° ORE SETTIMANALI	MANSIONE INCARICO	SPECIALIZZAZIONE	TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	NOTE
FRCBRN54D05B354M	Farci	Bruno	Medico/Direttore Sanitario	25	Medico/Direttore Sanitario	Specialista in Fisiatria	Libera Professione	
MNCRN48M42E747Q	Manca	Rosanna Maria	Medico	10	Medico/Medico Responsabile	Igiene e Medicina Preventiva	Libera Professione	
FRRTI76P58B354T	Farris	Rita	Medico	15	Medico	Neurologia	Libera Professione	
MDDCRS73C11B354A	Medda	Christian	Medico	25	Medico	Specialista Neuropsichiatria Infantile	Libera Professione	
MLENTN77C06G203K	Mele	Antonio	Medico	10	Medico	Ortopedia	Libera Professione	
FMULBT47L69E019P	Fumu	Elisabetta	Medico	20	Medico	Specialista in Fisiatria	Libera Professione	
DLIFRC87A54B354L	Di Leo	Federica	Psicoterapeuta	25	Psicoterapeuta	Psicoterapeuta	Libera Professione	
MNCLD76C69B354F	Mulana	Claudia	Psicoterapeuta	22	Psicoterapeuta	Psicoterapeuta	Dipendente	
SUASFN77H58I452N	Usai	Stefania	Psicoterapeuta	15	Psicoterapeuta	Psicoterapeuta	Libera Professione	
DMRLSN75A49B354D	Demurtas	Alessandra	Psicoterapeuta	8	Psicoterapeuta	Psicoterapeuta	Dipendente	
LMNCL80B45B354I	Lamonica	Cecilia	Psicologa	8	Psicologa	Psicologa	Dipendente	
SLSRFL75C48B354S	Salis	Raffaella	Psicologa	8	Psicologa	Psicologa	Dipendente	
GSAMNC81A70B354P	Agus	Monica	Psicologa	30	Psicologa	Psicologa	Dipendente	
FRRTN88551B354N	Farris	Martina	Psicologa	10	Psicologa	Psicologa	Libera Professione	
RSAGNL62M13G122Q	Aresu	Gianni Luigi	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
BOIRND57D04E387P	Boi	Orlando	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
BOISMN94C29B354B	Boi	Simone	Terapista della Riabilitazione	15	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
NEAFNC51B64A895S	Ena	Francesca	Terapista della Riabilitazione	30	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
PGNVTR68D28B354Y	Pagani	Vittorio	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
PSNDNL71C55B354I	Pisano	Daniela	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
RNDCSR64R23B354N	Runeddu	Cesare	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
SRRSR96P51B354Q	Sarritzu	Sara	Terapista della Riabilitazione	15	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
SROMCL66H48I695S	Soro	Immacolata	Terapista della Riabilitazione	20	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
SPGSNN65T64B354I	Spagnesi	Susanna	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
CCHMRM61M45B354Z	Uccheddu	Miriam	Terapista della Riabilitazione	36	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Dipendente	
DFFCR86D62I452B	Deffenu	Chiara	Psicomotricista età evolutiva	30	Psicomotricista età evolutiva	Psicomotricista età evolutiva	Dipendente	
RSAGLI98B63B354F	Aresu	Giulia	Logopedista	25	Logopedista	Logopedista	Libera Professione	
CNGMRA95E46B354Z	Congiu	Mara	Logopedista	25	Logopedista	Logopedista	Libera Professione	
DMVTNT87E65A488B	D'Amato	Valentina	Logopedista	35	Logopedista	Logopedista	Dipendente	
PTZRR74M54H118N	Putzu	Roberta	Logopedista	15	Logopedista	Logopedista	Dipendente	
PLDCRL72A69B354H	Piludu	Carla	Terapista della Riabilitazione	8	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
CPTGNN73H65B354V	Caputo	Giovanna Valentina	Terapista della Riabilitazione	8	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
MSCMRT96B64B354O	Mascia	Marta	Terapista della Riabilitazione	20	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
PRSNNA70H53B354D	Piras	Anna	Terapista della Riabilitazione	15	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
PRSCR183D41B354E	Piras Carla	Carla	Terapista della Riabilitazione	5	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
SOILSN79M49B354Q	Soi	Alessandra	Logopedista	30	Logopedista	Logopedista	Dipendente	
VRTMRA81C53B354Q	Varotto	Maria	Logopedista	25	Logopedista	Logopedista	Libera Professione	
CSSDNL87P07E004Z	Cossu	Daniel	Terapista della Riabilitazione	20	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
MLSFNC70M16B745Y	Melis	Franco	Terapista della Riabilitazione	15	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
CNCGFR89C24F979B	Cancellu	Gianfranco	Terapista della Riabilitazione	10	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
VGLBRN73S20B354V	Veglio	Bruno	Terapista della Riabilitazione	15	Terapista della Riabilitazione	Fisioterapista -Tecnico della Riabilitaz.	Libera Professione	
SAIRRT58B20B354R	Saiu	Roberto	OSS	36	OSS	OSS	Dipendente	
RGGFNC76H50B354U	Ruggiu	Francesca	OSS	36	OSS	OSS	Dipendente	
CSSPCL66C60L158E	Cossu	Paola Claudia	OSS	10	OSS	OSS	Libera Professione	
SCHDNRS1L12I452S	Sechi	Adriano Rinaldo	OSS	3	OSS	OSS	Libera Professione	
LDDVCN57C54B281C	Ledda	Vincenza	OSS	36	OSS	OSS	Dipendente	
PRRSRGS8C21H118L	Perra	Sergio	Assistente Disabili	36	Assistente Disabili	Ass. Disabili	Dipendente	
MROSRN75E42B354R	Moro	Sabrina	Assistente Disabili	22	Assistente Disabili	Ass. Disabili	Dipendente	

* Qualora il personale sia addetto a più attività, dovrà essere indicato l'orario dedicato a ciascuna di queste.

Il sottoscritto Rappresentante legale dichiara che il personale sopra indicato non si trova in situazioni di incompatibilità, ai sensi della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro del personale dipendente, convenzionato o comunque legato da rapporto lavorativo con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il sottoscritto rappresentante legale dichiara, altresì, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 190/2012, che il personale sopra indicato non è cessato da un rapporto di pubblico impiego con la ATS o che, qualora sia cessato da tale rapporto, non abbia esercitato, nei tre anni antecedenti la cessazione, poteri autoritativi o negoziali nei rapporti tra questa struttura privata e la ATS, in alternativa, che siano trascorsi più di tre anni dalla cessazione del rapporto di lavoro con la ATS.